



Per la diffusione immediata: 09/01/2018 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

**IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA AZIONI PER TUTELARE MIGLIAIA DI IMMIGRATI DALLA DECISIONE DI TRUMP DI METTERE FINE ALLO STATUS DI PROTEZIONE TEMPORANEA PER I SALVADOREGNI**

***Il governo federale mette termine allo Status di protezione temporanea di 16.200 salvadoregni e migliaia di haitiani e nicaraguensi che attualmente vivono nello Stato di New York***

***Il Governatore dà indicazioni al Dipartimento di Stato dello Stato di New York di aumentare le risorse disponibili nelle comunità di tutta New York***

***I residenti che cercano informazioni e consulenza legale sono invitati a chiamare la linea diretta per i nuovi americani: 1-800-566-7636***

***Centri di assistenza dell'Ufficio per i nuovi americani, Progetto per la difesa della libertà per incrementare l'assistenza***

Oggi, il Governatore Andrew M. Cuomo ha dato istruzioni al Dipartimento di Stato (Department of State) dello Stato di New York di aumentare l'accesso e mettere a disposizione ulteriori risorse alle comunità colpite dall'arbitraria decisione dell'amministrazione Trump di mettere fine allo status di protezione temporanea (Temporary Protected Status, TPS) per gli individui provenienti da El Salvador, Haiti e Nicaragua. Dei 114.127 salvadoregni che attualmente vivono nello Stato di New York, 16.200 beneficiano dello status TPS e verranno colpiti dalla decisione del governo federale di mettere termine al riconoscimento TPS per questa nazione.

“Dopo essere scampati ad un terribile disastro naturale, i salvadoregni hanno trovato un paradiso sicuro sulle nostre coste e sono stati in grado di chiamare casa gli Stati Uniti per oltre un decennio. Hanno lavorato duramente, pagato le tasse, acquistato case e creato famiglie, tutto con l'intento di raggiungere il sogno americano”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** “Questa decisione dell'amministrazione federale, implica la distruzione di famiglie, il termine di piccole attività commerciali e porterà coloro che sono divenuti parte del tessuto sociale americano a vivere in un futuro di incertezze, ed è da considerarsi ingiusta e vergognosa. Lavoreremo giorno dopo giorno per raggiungere i newyorkesi colpiti da questa decisione e assicurarci che comprendano i propri diritti e le opzioni legali in modo da proteggere questi solerti uomini e donne.”

ieri, l'amministrazione Trump ha annunciato di voler mettere fine al riconoscimento TPS per i salvadoregni che vivono negli Stati Uniti, con effetto dal 9 settembre 2019. Ai residenti di El Salvador è stato garantito il riconoscimento TPS sin dal 2001, quando un terremoto devastò questa nazione dell'America centrale. La decisione di mettere fine al TPS per i salvadoregni fa seguito alla recente decisione da parte dell'amministrazione Trump di mettere termine al riconoscimento TPS per Haiti, colpendo 50.000 individui a livello nazionale, e per quanto riguarda il Nicaragua colpendo 2.800 individui a livello nazionale.

Il Governatore Cuomo ha dato istruzioni all'Ufficio dello Stato di New York per i nuovi americani (Office for New Americans) e al Progetto per la difesa della libertà (Liberty Defense Project), entrambi parte del Dipartimento di Stato dello Stato di New York, di incrementare le iniziative di assistenza e comunicazione per i residenti e comunità colpite in tutto lo Stato, in modo da garantire che comprendano i propri diritti e opzioni legali.

Fin dagli anni '90, gli Stati Uniti hanno messo a disposizione il riconoscimento TPS agli immigrati provenienti da 10 nazioni colpite da disordini civili, violenza, disastri naturali o epidemie. Coloro che hanno beneficiato del TPS, approssimativamente 342.570 persone in tutta la nazione, hanno il diritto legale di risiedere e lavorare negli Stati Uniti. El Salvador, Haiti e Honduras rappresentano le nazioni con il maggior numero di beneficiari TPS negli Stati Uniti.

**La Segretaria dello Stato di New York Rossana Rosado ha dichiarato:** "New York è un esempio quando si parla di diritti degli immigrati, e i nostri partner legali sono fondamentali per proteggere queste persone. L'Ufficio per i nuovi americani e il Progetto per la difesa della libertà sono pronti ad assistere differenti comunità di immigrati nell'iter che li vedrà passare attraverso drastici cambiamenti causati dal governo federale".

**Yvette Clark, Deputata degli Stati Uniti presso il 9° distretto, ha recentemente sostenuto la legislazione per permettere ad ogni persona beneficiaria del TPS, in data 1 gennaio 2017, di richiedere la residenza permanente dichiarando davanti ad un giudice che sarebbe tenuta ad affrontare difficoltà estreme se obbligata a ritornare a casa, ha commentato:** "La nostra nazione ha dato il benvenuto ai beneficiari TPS obbligati a fuggire senza preavviso e, in alcuni casi, a causa di deprecabili circostanze nei loro Paesi natali, e ha dato loro l'opportunità di prosperare qui negli Stati Uniti. Questi laboriosi uomini e donne, così come i loro figli, hanno iniziato nuove vite e sono divenuti parte del tessuto sociale della nostra nazione. Molti sono proprietari di attività, parrucchieri, docenti, infermiere e dottori. Sono i nostri vicini e i nostri amici. Applaudo il continuo impegno da parte del Governatore nei confronti di questi individui e lo supporto nel proteggere le nostre comunità".

**Jose Calderon, Presidente della Federazione ispanica (Hispanic Federation), ha dichiarato:** "Mettendo fine al programma TPS per i salvadoregni, l'amministrazione Trump ha voltato la schiena alla promessa dell'America di essere un paradiso per coloro che non sono in grado di poter ritornare in modo sicuro nel loro Paese natale. Mettere fine al TPS non ci renderà più ricchi o più sicuri. Al contrario, danneggerà irreparabilmente la nostra economia, distruggendo senza scrupoli alcune famiglie, e

destabilizzando comunità solide (quasi un terzo dei beneficiari TPS è proprietario di abitazioni nelle rispettive comunità). Appoggiamo il Governatore Cuomo e richiediamo al Congresso di rettificare immediatamente questa grave ingiustizia facendo passare la legislazione che garantirebbe la residenza permanente a coloro che beneficiano da lungo tempo del TPS”.

**Angela Fernandez, Esq, Direttrice esecutiva della Coalizione di Northern Manhattan per i diritti degli immigrati (Northern Manhattan Coalition for Immigrant Rights), ha commentato:** “Alla luce della volontà del governo federale di mettere fine al TPS per 277.000 salvadoregni, celebriamo la lungimiranza del Governatore Cuomo nell’aver creato il Programma per la difesa della libertà appartenente all’Ufficio dello Stato di New York per i nuovi americani. Il Programma per la difesa della libertà permette ad organizzazioni come la nostra, e ad altre in tutto lo Stato, di mettere a disposizione difesa legale di alta qualità in relazione all’immigrazione per coloro che vengono maggiormente privati dei propri diritti. E in questo caso, significherà la differenza tra essere deportati o essere in grado di restare nella sola nazione che molti beneficiari TPS possono chiamare casa”.

**Elise Damas, avvocato presso il Centro di rifugio per i centroamericani (Central American Refugee Center), ha commentato:** “La decisione da parte del governo federale di mettere fine al TPS sarà disastrosa per i nostri vicini salvadoregni in tutto lo Stato di New York, ma di fronte a questa ingiustizia dobbiamo alzarci in piedi e lottare. Lo Stato di New York ha sempre dato il benvenuto ai nuovi americani e non permetteremo ai sentimenti anti-immigrazione di Washington di cambiare questa situazione”.

### **Ulteriori risorse e la linea diretta per i nuovi americani**

Chiunque sia colpito dalla decisione di revocare il TPS può contattare la linea diretta per i nuovi americani al numero 1-800-566-7636. La linea diretta gratuita in differenti linguaggi mette a disposizione assistenza dal vivo in oltre 200 lingue. Chiunque può chiamare la linea diretta per informazioni e riferimenti, a prescindere dalla cittadinanza o dallo status documentato. Le chiamate alla linea diretta sono confidenziali e anonime. La linea diretta è disponibile dalle 9:00 alle 20:00 (ET), da lunedì a venerdì (escludendo le vacanze federali) ed è gestita dai Servizi comunitari cattolici di beneficenza (Catholic Charities Community Services).

I Centri per le opportunità gestiti dall’Ufficio per i nuovi americani hanno sede in 27 quartieri, e avvocati specializzati nella giurisprudenza relazionata all’immigrazione e membri del Progetto per la difesa della libertà, metteranno a disposizione, dei beneficiari TPS di tutte le nazioni colpite, informazioni aggiornate gratuite e consulenze individuali. Inoltre, le consulenze possono mettere a disposizione linee guida e screening per possibili modificazioni allo status di immigrazione.

Per localizzare i Centri per le opportunità appartenenti all’Ufficio per i nuovi americani, [premere qui](#). Per vedere la mappa dei Centri per le opportunità appartenenti all’Ufficio per i nuovi americani, [premere qui](#).

Seminari e consultazioni su come conoscere i propri diritti avranno luogo nelle date indicate di seguito. Le località verranno annunciate appena possibile e rese disponibili attraverso la linea diretta e online all'indirizzo: [www.newamericans.ny.gov](http://www.newamericans.ny.gov).

- 8 febbraio - Federazione ispanica e Make the Road New York
- 15 febbraio - Coalizione di Northern Manhattan per i diritti degli immigrati e Federazione ispanica
- 22 febbraio - Opportunities for a Better Tomorrow

### **Informazioni sull'Ufficio dello Stato di New York per i nuovi americani**

Il Governatore Cuomo ha istituito l'Ufficio dello Stato di New York per i nuovi americani con il compito di fornire assistenza ai nuovi arrivati nello Stato di New York, animati dall'intenzione di contribuire alla nostra economia e diventare parte della famiglia dello Stato di New York. L'Ufficio dello Stato di New York per i nuovi americani aiuta i nuovi americani a inserirsi completamente nella vita civica ed economica dello Stato di New York.

L'Ufficio si impegna a rafforzare l'ambiente accogliente dello Stato di New York dando il benvenuto ai nuovi americani e facilitando il loro successo in molti modi, tra cui:

- Creare una rete di centri "per le opportunità" in ogni quartiere.
- Aumentare l'accesso alla formazione dell'inglese per parlanti di altre lingue (English-for-Speakers-of-Other-Languages, ESOL);
- Preparazione dei nuovi americani al processo di naturalizzazione;
- Collegamento dei nuovi americani con le risorse aziendali per sfruttare il loro spirito imprenditoriale;
- Lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali dei nuovi americani;
- Rafforzare i collegamenti tra nuovi americani e le loro comunità attraverso l'impegno civico e altre opportunità;
- Ridurre lo sfruttamento dei nuovi americani da parte di truffatori e ciarlatani; e
- Sfruttare le risorse statali per servire al meglio i nuovi americani.

### **Il Progetto dello Stato di New York per la difesa della libertà**

Il Progetto per la difesa della libertà è il primo progetto pubblico-privato a livello nazionale gestito dallo Stato per assistere gli immigrati, a prescindere dal loro status, per garantire loro l'accesso a servizi e assistenza legale. Nel 2017, il Governatore Cuomo ha annunciato uno storico investimento da 11,4 milioni di dollari in questo progetto.

Il Progetto per la difesa della libertà è amministrato dall'Ufficio statale per i nuovi americani e viene gestito in collaborazione con studi legali, associazioni legali, organizzazioni per il patrocinio, importanti college ed università, e colleghi degli avvocati.

Il Progetto per la difesa della libertà fornisce:

- Consulenza legale e screening gratuiti per gli immigrati di tutto lo Stato di New York;
- Rappresentazione legale diretta degli immigrati durante i procedimenti di deportazione, così come in altri casi;
- Aiuto agli immigrati con la compilazione delle richieste di naturalizzazione, autorizzazione di impiego, residenza permanente, ecc.; e
- Formazione destinata ad immigrati e a tutta la comunità per comprendere i propri diritti.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418